

DIREZIONE ARTISTICA

PAOLO DAMIANI
ARMAND MEIGNAN

una Striscia di TERRA *seconda*



con il contributo del comune di Civitavecchia
assessorato alla cultura



Città di
Civitavecchia



DALLA
PARTE
DI CHI
CREA

nu me
o cen
vi ati

FONDAZIONE
FRANCO - ITALIANA
PER LA CREAZIONE
CONTEMPORANEA



CASA
DEL
JAZZ

radio/altriSuoni
musica e altri linguaggi

con

zètema
progetto cultura

ROMA

22/25-27/29 SETTEMBRE / 5-11-13-14-23 OTTOBRE 2025

ROMA

CASA DEL JAZZ

Viale di Porta Ardeatina, 55

9-22 OTTOBRE 2025

ROMA

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA - SALA DELLA BALENA

Via Ulisse Aldrovandi, 18

26 OTTOBRE - 3 NOVEMBRE 2025

ROMA

TEATRO DI TOR BELLA MONACA

Via Bruno Cirino, 5

10-23-31 OTTOBRE 2025

CIVITAVECCHIA

CITTADELLA DELLA MUSICA - AUDITORIUM

Via Gabriele D'Annunzio, 2

MEMBER



CON IL CONTRIBUTO DI



MEDIA PARTNER



CON IL SOSTEGNO DI



IN COLLABORAZIONE CON



TICKETING



Con il supporto della Fondazione Nuovi Mecenati – Fondazione franco-italiana di sostegno alla creazione contemporanea

FESTIVAL DI JAZZ E MUSICHE IMPROVVISATE 2025

XXVIII EDIZIONE

DIREZIONE ARTISTICA
PAOLO DAMIANI E ARMAND MEIGNAN

Il festival di jazz e musiche improvvisate **Una Striscia di Terra Feconda**, nato nel 1998, nel 2025 giunge alla ventottesima edizione.

“OSTINATO” è il tema proposto agli artisti, un atteggiamento di resistenza a prodotti preconfezionati di mercato e tendenze che cercano per lo più facili consensi; molti anni fa il critico musicale **Alberto Rodriguez** definì **Una Striscia di Terra Feconda** **“un festival dalla parte dei musicisti”**, teso a valorizzare l'originalità e la profondità dell'invenzione artistica. Scegliamo da sempre artisti che non seguano logiche di mercato ma che si concentrino sull'innovazione, la sperimentazione e la ricerca.

La manifestazione è ritenuta dalla critica specializzata tra le più originali e innovative in Europa. Il programma - 22 concerti, tre residenze, molte prime assolute - comprende musicisti europei di fama internazionale e nuovi talenti.

Il festival ha contribuito a consolidare le carriere di decine di giovani talenti, ora tra i più affermati musicisti italiani, basti ricordare Francesco Fratini, Andrea Molinari, Elena Paparusso, Sara Jane Ceccarelli, Francesco Merenda, Michele Fortunato e molti altri. Anche nell'edizione 2025 i nuovi talenti saranno diversi, citiamo almeno Matteo Paggi (Premio Siae 2025) e il sestetto di Alessandra Soro con ospite Mauro Sigura, protagonisti di una residenza progettata insieme al Centro di Produzione Insulae Lab diretto da Paolo Fresu. Senza dimenticare la Junior Orchestra, un numeroso gruppo di giovanissimi diretto da Massimo Nunzi.

Tra i musicisti più affermati segnaliamo almeno il nuovo trio di Ada Montellanico, i gruppi di Gianluigi Trovesi, Gautier Garrigue, Servillo-Girotto-Mangalavite, Eri Yamamoto ed Enzo Favata, Ettore Fioravanti, l'omaggio a Trenet di De Chassy e quello ad Andrea Camilleri progettato dalla regista e performer Lisa Natoli con Gwis e Coen, le residenze dirette da Vincent Courtois e Roberto Negro, le performance in solo di Barry Guy - anche in duo con Maya Homburger - e Claude Tchamitchian. I concerti si svolgeranno a

Roma presso la Casa del Jazz ma anche nel Teatro Tor Bella Monaca, sito nel Municipio VI, uno dei municipi più popolosi di Roma. E per il secondo anno, grazie al sostegno del Municipio II, nella Sala della Balena all'interno del Museo Civico di Zoologia, una scelta strategica per attrarre nuovi pubblici e

arricchire di contenuti inediti spazi pensati per funzioni diverse. È prevista anche una sezione del festival a Civitavecchia, presso la Cittadella della Musica, con artisti come Rosario Giuliani, Umberto Petrin, Simona Severini, David Riandino e Jacopo Ferrazza.

Paolo Damiani

Da ventotto anni stiamo elaborando un'idea di festival jazz unico in Europa, per mostrare la ricchezza del jazz italiano e francese! Quest'anno proseguiamo su questo percorso originale che ci permetterà di scoprire la varietà della nuova scena francese e italiana, ma anche di ascoltare grandi musicisti della scena francese (Claude Tchamitchian, Vincent Courtois, Guillaume de Chassy, Sophia Domancich, Catherine Delaunay, Géraldine Laurent, André Minvielle...) e italiana. E poi ci sono sempre gli incontri franco-italiani con Federico Casagrande nel gruppo di Gautier Garrigue o Roberto Negro con Michele Rabbia! Avremo anche il piacere di invitare uno dei più originali contrabbassisti della storia del jazz europeo, Barry Guy, da solista e anche in un magnifico duo con Maya Homburger! "Una Striscia di Terra Feconda" è davvero unico, lontano dai modelli formattati e commerciali del Jazz!

Depuis vingt-huit ans nous avons construit un festival de jazz unique en Europe pour montrer la richesse du jazz Italien et du Jazz Français! Cette année nous continuons encore dans cette voie originale qui permettra de découvrir la richesse de la nouvelle scène française et italienne, mais aussi d'écouter des musiciens majeurs de la scène française (Claude Tchamitchian, Vincent Courtois, Guillaume de Chassy, Sophia Domancich, Catherine Delaunay, Géraldine Laurent, André Minvielle...) et de la scène Italienne. Et puis toujours des rencontres franco-Italienne avec Federico Casagrande au sein du groupe de Gautier Garrigue ou Roberto Negro avec Michele Rabbia! On s'offrira même le plaisir d'inviter l'un des plus grands contrebassistes de l'histoire du jazz européen, Barry Guy, en solo et aussi dans ce duo magnifique avec Maya Homburger! "Una Striscia di Terra Feconda" est vraiment unique, loin des modèles formatés et commerciaux du Jazz!

Armand Meignan

ROMA

CASA DEL JAZZ

LUN 22 SETTEMBRE 2025 H 19.30

RADICI

ADA MONTELLANICO voce, **FILIPPO VIGNATO** trombone,
SIMONE GRAZIANO pianoforte

Le radici di una cultura e di una musica hanno una importanza fondamentale per pensare a una reale innovazione e per volgere lo sguardo verso il futuro. Questo è il tema principale del nuovo progetto "Radici" che vuole indagare e proporre un repertorio che parte dall'origine del jazz, e cioè il blues nella sua più ampia accezione e nel suo significato musicale, storico e sociale.

Questo progetto, che vuole essere una prosecuzione della ricerca iniziata da Ada Montellanico principalmente con Abbey's road, omaggio a Abbey Lincoln, avrà come punto di partenza il blues nel suo significato più profondo, per arrivare a proporre un repertorio originale, rielaborando storiche espressioni musicali in una chiave assolutamente nuova, grazie a una particolare alchimia sonora rappresentata dalla formazione in trio.



ROMA

CASA DEL JAZZ

MAR 23 SETTEMBRE 2025 - H 19.30 BIGLIETTO UNICO - DOPPIO SET

INFORMAL SETTING

FEDERICO NUTI pianoforte, **FRANCESCO PANCONESI** sassofono tenore,
JACOPO FAGIOLI tromba, **AMEDEO VERNIANI** contrabbasso,
MATTIA GALEOTTI batteria
PRODUZIONE I-JAZZ

InFormal Setting, pubblicato nel settembre 2022 per Hora Records, è il progetto e album di debutto di Federico Nuti, pianista e compositore toscano che ha ottenuto il secondo posto nel Top Jazz 2022 di Musica Jazz per la categoria Miglior Nuovo Talento.

Il gruppo nasce con l'idea di esplorare diversi intrecci, trame e sottigliezze che possono avvenire nel contesto di un quintetto acustico, alla ricerca di un equilibrio narrativo tra libertà e struttura. L'organico ricorda infatti quello di un tradizionale quintetto Jazz, che attinge tuttavia da molteplici linguaggi della contemporaneità, adottando forme compositive e sonorità riconducibili alle cosiddette "avanguardie".



ROMA

CASA DEL JAZZ

GAUTIER GARRIGUE QUARTET

GAUTIER GARRIGUE batteria, **FEDERICO CASAGRANDE** chitarra,
FLORENT NISSE contrabbasso, **BENJAMIN MOUSSAY** pianoforte
PRIMA NAZIONALE

In pochi anni, Gautier Garrigue è riuscito a ritagliarsi un posto molto particolare sulla scena europea. Inserito in una certa tradizione, il suo drumming è una sapiente miscela di morbidezza e forza. Si può percepire in lui l'eredità di Paul Motian nella misura e quella di Jack DeJohnette nella potenza e nell'irismo. Forte di mezzi tecnici eccezionali e di un gusto molto sicuro, naturalmente portato alla ricerca di nuove sonorità, si è costruito un'identità che ne fa un sideman molto ricercato e rispettato anche oltre Atlantico.



ROMA

CASA DEL JAZZ

MER 24 SETTEMBRE 2025 - H 19.30 BIGLIETTO UNICO - DOPPIO SET

IN SPIRIT CLAUDE TCHAMITCHIAN SOLO CONTRABBASSO

PRODUZIONE ORIGINALE

In Spirit è il terzo progetto solista del famoso contrabbassista e compositore Claude Tchamitchian, una figura di spicco del jazz europeo contemporaneo. Questo nuovo lavoro è una testimonianza del suo impegno duraturo nell'esplorare nuovi territori musicali e nello sviluppare linguaggi unici specifici per il contrabbasso.



ROMA

CASA DEL JAZZ

RICORDI MEDITERRANEI - GIANLUIGI TROVESI QUINTET

GIANLUIGI TROVESI sax alto, clarinetti, **PAOLO MANZOLINI** chitarra,
MARCO ESPOSITO basso, **MATTEO MILESI** batteria,
FULVIO MARAS percussioni.

"Mediterraneamente" è il nome di questo progetto. Ma cosa significa esattamente oggi esseremediterranei? Sicuramente avere un approccio melodico, in cui emerge la qualità del suono di Trovesi al sax contralto o al clarinetto piccolo e contralto, supportato da elementi timbrici, armonici, melodici e timbrici tipici di quell'area. Il ritmo, interpretato dalla sensibilità onnivora di Matteo Milesi e Fulvio Maras, parte dalle danze del nostro sud per attraversare l'oceano, toccando l'Africa, il sud e centro America, sporcandosi coi groove di NY e tornare nuovamente a casa nel giro di poche battute.



ROMA

CASA DEL JAZZ

GIO 25 SETTEMBRE 2025 - H 19.30 BIGLIETTO UNICO - DOPPIO SET

LIMEN COLLECTIVE RESIDENZA D'ARTISTA 2025

GRUPPO VINCITORE DEL BANDO NAZIONALE INSULAE MEDITERRANEE
IN COLLABORAZIONE CON INSULAE LAB

ALESSANDRA SORO voce, **MARCO BELLAFFIORE** contrabbasso,
LUCA GUARINO batteria, **FABRIZIO LEONI** pianoforte,
SIMONE GARINO sassofono, clarinetto, **OSPITE MAURO SIGURA** chitarra oud
PRODUZIONE ORIGINALE

Il Limen Collective è un network di musicisti creato nell'autunno 2023 da un'idea di Alessandra Soro e Fabrizio Leoni, entrambi musicisti di origini sarde, e hanno sede a Torino. Nasce dal desiderio di creare un laboratorio in cui, a partire dalla musica tradizionale sarda, si potesse dare vita a nuove composizioni all'interno del contesto della musica mediterranea.

Obiettivo di Limen è infatti l'alimentare il canale di comunicazione tra la musica popolare sarda e i suoi linguaggi con quelli del sud Europa, del Medio-Oriente e del nord Africa anche attraverso collaborazioni con musicisti di queste aree. Debutteranno al Jazz Festival di Torino nel 2024 e pubblicano il loro primo disco, Perda e Bentu, il 20 giugno 2025 per l'etichetta sarda Raighes Factory.

Mauro Sigura è un musicista torinese di origine e sardo di adozione, chitarrista e suonatore di oud e bouzouki. Durante la sua ricca carriera vince numerosi premi e riconoscimenti e porta la sua musica in Spagna, Italia, Romania, Norvegia, Germania, Serbia, Etiopia, Tunisia, Giappone, Turchia.



ROMA

CASA DEL JAZZ

PREMIO TOP JAZZ

MATTEO PAGGI, MUSICISTA VINCITORE DEL REFERENDUM TOP JAZZ
DEL MENSILE MUSICA JAZZ

MATTEO PAGGI trombone, elettronica, **JOE HERTENSTEIN** batteria
PRODUZIONE ORIGINALE

Il duo si muove alla ricerca di un linguaggio primordiale, radicato nella natura selvaggia delle proprie origini musicali e umane. Le dinamiche sottili e la cura del timbro sono il cuore pulsante di un dialogo che sfugge alle strutture, per abbracciare l'imprevedibile e l'essenziale.

Non ci sono spartiti, né mappe. Solo due musicisti in ascolto, che plasmano il suono come materia viva.



ROMA

CASA DEL JAZZ

SAB 27 SETTEMBRE 2025 H 19.30

L'ANNO CHE VERRÀ

PEPPE SERVILLO voce, **JAVIER GIROTTTO** sax soprano, baritono,
NATALIO MANGALAVITE piano, tastiere, voce.

Lucio Dalla sapeva indagare il futuro con le sue canzoni da profeta e per questo ci avviamo con la lampada a ripercorrerle, canzoni antiche come la terra, ma con dentro un motore che guarda il domani. Dalla ha sempre intercettato il comune sentire traducendolo in forma poetica e popolare, e le sue grandi doti di interprete hanno contribuito non poco a ciò. A noi, il tentativo di rileggere i suoi brani tenendo conto di tutto questo, sperando di indagare e ritrovare nella sua scrittura la capacità di fare della canzone un segnale imprescindibile del nostro cercare la vita, del fare poesia.



ROMA

CASA DEL JAZZ

DOM 28 SETTEMBRE 2025 H 19.30

LA FORMA DELL'ACQUA

OMAGGIO AD ANDREA CAMILLERI (nel centenario della sua nascita)

LISA NATOLI voce narrante, **GABRIELE COEN** sassofono,

ALESSANDRO GWIS pianoforte

PRODUZIONE ORIGINALE

La forma dell'acqua è il primo memorabile romanzo in cui appare il commissario Montalbano. È il 1994. Scrive Michele Serra: «Nella sua scena d'esordio nel mondo della pagina scritta Salvo Montalbano non c'è. O meglio c'è, ma non è tra noi. Sta dormendo. E sta sognando. Non un sogno ordinario, un sogno erotico. Viene interrotto bruscamente da una telefonata. Un uomo è morto. Strappato a sé stesso, il commissario impreca mentre tenta di afferrare "non tanto la cornetta quanto i lembi fluttuanti del sogno che inesorabilmente svaniva".

La drammaturgia sonora de La forma dell'acqua si è costruita come un omaggio a un folklore immaginario della musica mediterranea, rifacendosi a composizioni originali e brani tradizionali rielaborati in un ambiente contemporaneo. I suoni materici del legno - pianoforte, clarinetto, clarinetto basso - e dell'ottone - sassofono - dialogano così con i paesaggi sonori elettronici, creando un contrappunto narrativo al testo stesso e all'andamento della voce, sincopato e imprevedibile come la trama, o sonnolento e quasi ipnotico come i lembi liquidi di un sogno.



ROMA

CASA DEL JAZZ

LUN 29 SETTEMBRE 2025 H 19.30

OPUS MAGNUM - ETTORE FIORAVANTI

ETTORE FIORAVANTI batteria, **MARCO COLONNA** clarinetti,
ANDREA BIONDI vibrafono, **IGOR LEGARI** contrabbasso,
FRANCESCO FRATINI tromba, **EUGENIO RENZETTI** trombone

Il progetto Opus Magnum nasce dalla collaborazione tra Ettore Fioravanti e Marco Colonna e rappresenta la naturale evoluzione del loro duo, con il coinvolgimento di musicisti dalle caratteristiche assolutamente sintoniche e con la condivisione di un'idea di far musica. Si tratta di elaborare materiale che permetta di esprimere il mondo poetico dei compositori ma ancor più liberare le forze creative dei componenti del gruppo a manipolare, modificare, eventualmente distruggere e ricostruire tutte le componenti originali. Non c'è limite agli argomenti musicali trattati, dalla tradizione jazzistica (Monk e Dolphy in particolare) a quella popolare, dalle canzoni agli spunti dal repertorio classico, dal rock alle suggestioni africane, e così via.



ROMA

CASA DEL JAZZ

DOM 5 OTTOBRE 2025 H 18.00

ERI YAMAMOTO pianoforte e voce

ENZO FAVATA sax soprano, clarinetto basso, elettronica

Un affresco inedito di un mondo sonoro al confine tra passato e futuro dove il pianoforte, sia acustico che preparato, si fondono con clarinetto basso, sax soprano, chalumeau, benas (strumento arcaico della Sardegna), duduk armeno, dialogando in tempo reale con l'elettronica dal vivo.



ROMA

MUNICIPIO II MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA, SALA DELLA BALENA

GIO 9 OTTOBRE 2025 H 17.00

NOTE DI PIACERE tratto da **"Il Piacere"** di **Gabriele D'Annunzio**

BARBARA BOVOLI voce narrante, **PAOLO DAMIANI** contrabbasso, musiche
PRODUZIONE ORIGINALE

"Con D'Annunzio risuonò nella letteratura italiana una nota, fino ad allora estranea, sensualistica, ferina, decadente". (B. Croce).

Lo spettacolo vuole fuggire la canonica forma del reading, fa propria l'improvvisazione tipica della jam session jazz, diventa un dialogo tra voce e note, un happening ogni sera diverso, ogni concerto, un'esperienza unica. Nel "Piacere" di D'Annunzio autore e protagonista si permeano: Andrea Sperelli è un esteta, ricerca il bello e disprezza il mondo borghese, «costruisce» la sua vita come un'opera d'arte e rifiuta le regole basilari del vivere morale e sociale. Un Don Giovanni che "unisce alla seduzione della sua voce uno sguardo, sottile, penetrante, che sembra svestire le donne, vederle ignude attraverso le vesti, toccarle sulla pelle viva".



ROMA

CASA DEL JAZZ

SAB 11 OTTOBRE 2025 - H 19.30 BIGLIETTO UNICO - DOPPIO SET

BARRY GUY SOLO CONTRABASSO

PRODUZIONE ORIGINALE

Barry Guy è un contrabbassista e compositore innovativo, la cui straordinaria versatilità nei campi dell'improvvisazione jazz, dei recital solistici, della musica da camera e dell'esecuzione orchestrale è il risultato sia di una formazione insolitamente variegata, sia di un entusiasmo per la sperimentazione, sostenuto da una profonda dedizione al contrabbasso e all'ideale della comunicazione musicale.



ROMA

CASA DEL JAZZ

HOMBURGER - GUY DUO

MAYA HOMBURGER violino barocco, BARRY GUY contrabbasso

Questo duo è l'incontro di due realtà musicali molto diverse, che da quando hanno iniziato a collaborare durante una tournée on l'Academy of Ancient Music nel 1988, si stimolano, si mescolano a vicenda. Nel numero di novembre 2005, la rivista Down Beat osserva che "le collaborazioni di Barry Guy con la violinista barocca Maya Homburger creano un canale attraverso il quale la musica del XVII secolo e antecedente può fondersi senza sforzo con la musica contemporanea che privilegia l'improvvisazione".



ROMA

CASA DEL JAZZ

LUN 13 OTTOBRE 2025 - H 19.30 BIGLIETTO UNICO - DOPPIO SET

SIMONI:TEOLIS

IACOPO TEOLIS tromba, **LORENZO SIMONI** alto sax (NGJ)

PRODUZIONE I-JAZZ

SIMONI:TEOLIS è un atipico duo formato da Lorenzo Simoni al sassofono contralto e Iacopo Teolis alla tromba. Il gruppo nasce nel 2022, anno nel quale Lorenzo e Iacopo completano il loro percorso di studi all'accademia nazionale del jazz di Siena Jazz. Suonando, scambiandosi idee e passando tempo insieme sia sul palco che fuori, i due ragazzi sviluppano un forte rapporto di amicizia che va parallelamente a manifestarsi nel loro modo di suonare insieme.

"Openings" è il titolo del loro album d'esordio in qualità di duo: si tratta di una serie di composizioni originali provenienti dalla penna di Lorenzo Simoni e alcune tracce completamente improvvisate e dettate dagli stimoli del momento.



ROMA

CASA DEL JAZZ

GUILLAUME DE CHASSY 'TRENET EN PASSANT', OMAGGIO A CHARLES TRENET

GUILLAUME DE CHASSY pianoforte, **ANDRÉ MINVIELLE** voce,
GERALDINE LAURENT sassofono
PRIMA NAZIONALE

Ispirato da Charles Trenet, dalla sua verve melodica, dalla sua poesia nostalgica, dalla sua fantasia scintillante, Guillaume de Chassy visita e coltiva con gioia lo straordinario giardino del "pazzo cantante". Con due compagni di viaggio dalle personalità tanto forti quanto contrastanti. Il disco- come Pascal Anquetil ha scritto di recente su Jazz Magazine - è stato elogiato in tutta Europa. Bisogna dire che questo progetto è perfettamente riuscito e si avvale di due ospiti di alto livello: il formidabile André Minvielle, batterista e rapper che sconvolge le parole e le convenzioni come già faceva con la Compagnie Lubat e la superba G raldine Laurent con il suo suono unico e vellutato.



ROMA

CASA DEL JAZZ

MAR 14 OTTOBRE 2025 H 19.30

TRIO JOHANNES RESIDENZA D'ARTISTA 2025

VINCENT COURTOIS violoncello, SOPHIA DOMANCICH pianoforte,

CATHERINE DELAUNAY clarinetti

PRODUZIONE ORIGINALE

Da diversi anni Vincent Courtois, ospite fisso del nostro festival, riesce a intrecciare nella sua ricerca legami tra musica classica, jazz e improvvisazione. A dimostrazione di ciò, non esita, in concerto, a oltrepassare i confini, accostando improvvisazioni, composizioni personali, brani del repertorio del XX secolo o suite di Bach. Con questo approccio suona anche molto regolarmente in duo con il violoncellista Eric-Maria Couturier, solista dell'Ensemble Inter-contemporain. Nasce così il Johannes Trio, un gruppo di musica da camera, improvvisazione e creazione.



ROMA

MUNICIPIO II MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA, SALA DELLA BALENA

MER 22 OTTOBRE 2025 H 17.00

ARMONIE NATURALI, STORIA DI MUSICA E ISPIRAZIONE

ELENA PAPARUSSO voce

LUIGI MASCIARI chitarra

PRODUZIONE ORIGINALE

"Armonie Naturali" è un viaggio musicale in cui le sonorità acustiche ed elettroniche si fondono in una narrazione evocativa, ispirata ai ritmi del mondo naturale, tra partitura scritta e momenti di improvvisazione. Un concerto intimo, suggestivo, che esplora la forza poetica del suono come mezzo di connessione profonda con l'ascoltatore. In questo progetto originale, la suggestiva voce di Elena Paparusso si intreccia con l'eclettica chitarra di Luigi Masciari, dando vita a un paesaggio sonoro sospeso tra composizione e improvvisazione, tra natura e artificio.



ROMA

CASA DEL JAZZ

GIO 23 OTTOBRE 2025 H 19.30

NEWBORN RESIDENZA D'ARTISTA 2025

ROBERTO NEGRO pianoforte, **NICOLAS CROSSE** contrabbasso,

CELINE GRANGEY elettronica, **MICHELE RABBIA** percussioni

PRODUZIONE ORIGINALE

Partendo da uno spazio aperto, il trio, formato da Roberto Negro, Nicolas Crosse e Michele Rabbia, inizia le sue ricerche. Una ricerca di composizione timbrica basata sulle tre diverse personalità musicali, la ricerca di punti di incontro e l'elaborazione di materiale sonoro proveniente dai rispettivi bagagli musicali. Questo lavoro sfocia in una composizione scritta e diretta da Roberto Negro, dove il trio incontra i musicisti dell'ensemble Intercontemporain, che sarà seguito da diversi concerti e dalla registrazione di un CD. Oggi, il trio torna alle sue origini, a partire dall'ultima canzone del lavoro precedente, iniziando a costruire un nuovo percorso, in cui si inserisce la figura di Céline Grangey, abile scultrice sonora e ricercatrice instancabile di nuovi suoni, lasciando di nuovo questo spazio aperto per disegnare nuove traiettorie musicali.



ROMA

TEATRO DI TOR BELLA MONACA

DOM 26 OTTOBRE 2025 H 11.00

MASSIMO NUNZI GIOCA JAZZ CON LA JUNIOR CAMPUS ORCHESTRA FEAT. PALMIRO DEL BROCCO PRODUZIONE ORIGINALE

Gioca Jazz è un concerto che ho creato per sviluppare un rapporto diretto con la musica attraverso l'interazione del pubblico ed il gioco. Insieme a un'orchestra formata esclusivamente dalle allieve e dagli allievi junior della Jazz Campus Orchestra, faremo un percorso di scoperta ed apprendimento che parte dalle origini del suono fino ad oggi. In questo percorso coinvolgeremo il pubblico in interessanti e divertenti interazioni musicali sia di natura ritmica che melodica. Sarà un modo per scoprire la musica attraverso la lingua franca di tutte le musiche, il jazz!



ROMA

TEATRO DI TOR BELLA MONACA

LUN 3 NOVEMBRE 2025 H 21.00

D'IMPROVISA AZIONE (per contrabbasso e corpo) GIACOMO PIERMATTI contrabbasso ILENIA ROMANO danza

Abdicare al controllo a favore di una vigile presenza, cadere nel fondo di ogni singolo suono, cedere al richiamo di un movimento che vuole sorgere, creare uno spazio d'ascolto in cui danza e musica condividono la rivelazione dello stesso momento. Prende vita così, da una relazione dialettica tra due "strumenti", il contrabbasso e il corpo della danzatrice/performer, un racconto di un tempo e di uno spazio speciali, di un'attenzione comune, di un dialogo libero in forma di concerto.



CIVITAVECCHIA
CITTADELLA DELLA MUSICA, AUDITORIUM

“THE ART OF THE DUO”

L'arte del duo ha percorso quasi interamente la storia del jazz; cominciata con i duetti dei primi anni '20 tra il pianoforte di JellyRoll Morton e la cornetta di King Oliver, proseguita nella seconda metà del decennio con quelli tra la chitarra di Eddie Lang e Lonnie Johnson, con lo stesso Lang e il violinista Joe Venuti e culminata nel sensazionale duetto tra Louis Armstrong e il pianista Earl Hines in Weather Bird, la conversazione a due voci ha poi trovato un altro punto di arrivo artistico nelle stupefacenti pagine realizzate, nel 1939/40, da Duke Ellington e dal contrabbassista Jimmy Blanton.

È però negli ultimi decenni che il duo si è enormemente sviluppato in ambito jazzistico, al punto che oggi è una delle possibilità più utilizzate dai musicisti, proposta con ogni tipo di combinazione strumentale e con alle spalle una discografia ormai imponente, costellata di capolavori. In questi appuntamenti, l'arte del duo viene invece interpretata da alcuni dei migliori musicisti italiani, in una seducente dimensione unplugged, favorita dalla splendida acustica della Cittadella della Musica.

CIVITAVECCHIA

CITTADELLA DELLA MUSICA, AUDITORIUM

VEN 10 OTTOBRE 2025 H 21.00

JACOPO FERRAZZA contrabbasso
SIMONA SEVERINI voce

Il duo composto da Simona Severini alla voce e alla chitarra e Jacopo Ferrazza al contrabbasso nasce nell'autunno del 2022. Dopo anni di conoscenza, i due artisti decidono di unire i loro percorsi e dare vita a un repertorio composto da brani originali e rielaborazioni di brani della tradizione jazzistica e di autori come Joni Mitchell.

Il duo negli anni si è esibito in alcuni dei più importanti festival nazionali, ha registrato per la Radio Svizzera Italiana e ha suonato all'estero in contesti prestigiosi come i festival jazz del Cairo in Egitto e in Lussemburgo. Nel gennaio 2025 Simona Severini e Jacopo Ferrazza hanno registrato il primo album del duo, "Dream Scenario", prodotto dal Centro di Produzione Adriatica e dall'Auditorium Parco della Musica.



CIVITAVECCHIA

CITTADELLA DELLA MUSICA, AUDITORIUM

GIO 23 OTTOBRE 2025 H 21.00

PAOLO DAMIANI contrabbasso
ROSARIO GIULIANI sassofono
PRODUZIONE ORIGINALE

In questo appuntamento si incontrano due personalità di levatura internazionale quali Paolo Damiani e Rosario Giuliani. Il contrabbassista è musicista e compositore di grande progettualità, che ha sviluppato un linguaggio jazzistico originale ed europeo, distinguendosi per la capacità di far vivere l'estetica del jazz in contesti differenti da quelli tradizionali che, nell'ambito orchestrale, l'hanno visto protagonista sia nell'Italian Instabile orchestra che, come direttore, nell'Orchestre National De Jazz francese. Rosario Giuliani è invece una delle grandi realtà del jazz internazionale. Già artista in esclusiva della prestigiosa etichetta francese Dreyfus Jazz, per la quale ha inciso album di rilievo, ha da poco pubblicato un nuovo lavoro per l'etichetta Auditorium Parco della Musica Records, con Damiani ospite. Talento, profonda passione per la musica tutta ed una grande tecnica hanno condotto Rosario alla ribalta della scena europea ed internazionale.



CIVITAVECCHIA

CITTADELLA DELLA MUSICA, AUDITORIUM

VEN 31 OTTOBRE 2025 H 21.00

IL SENTIERO DEL LUPO (UN OMAGGIO A STEFANO BENNI)

DAVID RIONDINO voce narrante

UMBERTO PRETRIN pianoforte

PRODUZIONE ORIGINALE

David Riondino e Umberto Petrin si ritrovano insieme sul palco per dare vita a un reading davvero speciale su testi di Stefano Benni, con il quale entrambi hanno collaborato per molti anni. Per la prima volta verrà rievocato **MISTERIOSO**, l'omaggio a Thelonious Monk che Benni e Petrin portarono in scena per oltre quindici anni. A questo storico reading si aggiungeranno altri testi del celebre scrittore, scelti e interpretati da Riondino, a cui corrisponderanno brani originali del pianista. Un progetto di indubbio interesse, un dialogo tra due artisti di lunga esperienza accomunati dalla passione per l'arte, la letteratura e la musica, oltre a una curiosità sempre incline all'approfondimento del pensiero, nutrito da un vivace gusto per l'ironia.



DIREZIONE ARTISTICA

Paolo Damiani, Armand Meignan

DIREZIONE ORGANIZZATIVA

Deborah Compagnino

REGIA TECNICA

Elena Paparusso

RESPONSABILE LOGISTICA

Giorgio Baraboglia

SOCIAL MEDIA / WEB MASTER

Emilia De Leonardis

UFFICIO STAMPA / COMUNICAZIONE

Maurizio Quattrini

FOTOGRAFO UFFICIALE

Adriano Bellucci

GRAFICA / IMMAGINE

Adriano Vagnoni

TRASPORTI

Cesta Viaggi

www.associazioneteatrodellascolto.it

unastrisciaditterafeconda@gmail.com

 www.facebook.com/UnaStrisciaDiTerraFeconda

 www.instagram.com/unastrisciaditterafeconda